

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Lavori di somma urgenza - ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - per lavori di rifacimento di tratti di pavimentazione stradale sulla S.P. 30/B - Ponzano S. Oreste - CIG: 96423563E4 - CUP: F76G23000030003 - CIA: VN 23 2U01 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 28.02.2022 recante "Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022-2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance 2021-2023";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 29/07/2022 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46 del 29.07.2022 recante "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022 – 2024 e al D.U.P. 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022 Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato di attuazione dei Programmi 2022 – Art. 193 T.U.E.L.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29.07.2022 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 04/08/2022 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del TUEL 267/2000 denominato Risorse Finanziarie 2022-2024";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 29/09/2022 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 – 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 68 del 30/11/2022 recante "Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2022. Artt. 169 e 175 del D.Lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 71 del 30/11/2022 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022- Variazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 – 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.";

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali al 31 marzo 2023 ed autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla medesima data;

Vista:

la Legge 29 dicembre 2022 n.197, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, dispone per gli enti locali, il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 al 30 aprile 2023;

la Circolare del 02.01.2023 protocollo n. CMRC-2023-0000002 a firma del Ragioniere Generale, Dott. Antonio Talone, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2023;

Visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Visto, altresì, il comma 5, del richiamato art.163 del D.lgs. 267/2000 ai sensi del quale: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: 1. b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.";

Premesso che:

con Decreto n. 32 del 16.03.2023 il Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: Lavori di somma urgenza - ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - per lavori di rifacimento di tratti di pavimentazione stradale sulla S.P. 30/B - Ponzano S. Oreste - CIG: 96423563E4 - CUP: F76G23000030003 - CIA: VN 23 2U01 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000;

con verbale di somma urgenza, redatto ai sensi dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii si precisava che il giorno 27/01/2023, a seguito degli ultimi eventi atmosferici che hanno interessato la strada provinciale S.P. 30/B Ponzano S. Oreste di competenza del Servizio 2 di Viabilità Zona Nord della Città Metropolitana di Roma Capitale, si sono verificati numerosi fenomeni di degrado della pavimentazione stradale dell'arteria in questione;

in particolare, lo stato già notevolmente degradato della pavimentazione ha consentito la penetrazione dell'acqua al di sotto dello strato di fondazione stradale che ha provocato lo scalzamento in più punti dell'intero spessore della struttura stradale fino alla massicciata;

in altre parti della pavimentazione, il ristagno dell'acqua penetrata, ha provocato fenomeni di "pumping", dovuto al passaggio degli autoveicoli, che ha lesionato la superficie stradale e ha fatto staccare considerevoli volumi di asfalto che costituiscono ulteriore pericolo alla circolazione, con particolare riferimento ai motocicli e cicli;

quanto sopra esposto descriveva la quasi impraticabilità, a tratti, della strada provinciale S.P.30/B;

a seguito del sopralluogo, l'ing. Crediano Salvati verificava il degrado e di conseguenza la pericolosità per la circolazione della pavimentazione della strada de qua;

Preso atto che:

permaneva una condizione di pericolo imminente per il traffico veicolare in transito sulla strada provinciale sopra citata; che in assenza di un minimo intervento, nei tratti più pericolosi, l'arteria provinciale doveva rimanere interdetta al traffico; che essendo l'infrastruttura l'unico collegamento della cittadina di S. Oreste con l'autostrada A1, la Tiberina e gli altri comuni contermini, era necessario provvedere all'immediato ripristino delle condizioni di stabilità delle porzioni di pavimentazione stradale particolarmente degradati, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la conservazione dei beni; sentito, per le vie brevi, il Dirigente del Servizio 2, si è dato luogo ai lavori istituendo una procedura di somma urgenza i quali hanno avuto immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza sulla S.P. 30/B Ponzano - S. Oreste (Comune di S. Oreste) ed eliminare le situazioni di pericolo, pertanto si è imposto di intervenire senza indugio ed eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente;

L'ing. Crediano Salvati ha dichiarato che ricorrevano gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 163 D.Lgs. 50/2016 modificato e coordinato con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, e per gli effetti del medesimo articolo, ha redatto il Verbale di Somma Urgenza e ha disposto l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarebbe stata redatta a cura del Servizio n. 2 del Dipartimento II non appena possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto accaduto;

Tutto ciò premesso:

in data 30/01/2023, nella sede della Sezione 2, del Servizio 2, Dipartimento II, Viale Giorgio Ribotta 41/43, in Roma, è stato sottoscritto l'Atto di Impegno relativo ai "LAVORI DI RIFACIMENTO DI TRATTI DI PAVIMENTAZIONE STRADALE" sulla S.P. 30/B – PONZANO S.ORESTE Comune di S.ORESTE (RM) tra il Dott. Ing. Crediano Salvati, Capo dell'Area 1 e della Sezione 2 e Responsabile del Procedimento per conto della Città Metropolitana di Roma Capitale e il Sig. Nunzio Di Sabantonio Rappresentante Legale dell'Impresa DSBA S.R.L. con sede in Roma, via Zoe Fontana, 220, Edf. B/2 c.a.p. 00131, c.f. p.i.v.a. n.11140321008;

Atteso che il RUP dei lavori di somma urgenza di cui trattasi è l'ing. Crediano Salvati, incaricato con determinazione del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" RU n. 369 del 02.02.2023;

Visto l'art. 163, comma 4, del D.lgs.50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.";

Vista:

la perizia giustificativa dei lavori in argomento, redatta ai sensi del medesimo art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e trasmessa con nota prot. 17172 del 01.02.2023 a firma del RUP e del Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità";

in particolare, la relazione, parte integrante della perizia di che trattasi, successivamente integrata con ulteriore nota conservata in atti, nella quale si rappresenta quanto segue:

"Il giorno 27/01/2023, a seguito degli ultimi eventi atmosferici che hanno comportato anche un abbassamento notevole delle temperature con conseguenti gelate e precipitazioni nevose anche a bassa quota, che hanno interessato la strada provinciale di competenza del Servizio 2 di Viabilità Zona Nord della Città Metropolitana di Roma Capitale, si sono verificati numerosi fenomeni di degrado della pavimentazione stradale dell'arteria in intestazione.

In particolare, lo stato già notevolmente degradato della pavimentazione ha consentito la penetrazione dell'acqua al di sotto dello strato di fondazione stradale che, per l'aumento del volume del liquido penetrato dovuto alla formazione di ghiaccio, ha provocato lo scalzamento in più punti dell'intero spessore della struttura stradale fino alla massicciata.

Al descritto fenomeno si è aggiunto che, in altre parti della pavimentazione, il ristagno dell'acqua penetrata, ha provocato fenomeni di "pumping", dovuto al passaggio degli autoveicoli, che ha lesionato la superficie stradale con la caratteristica forma a "rete" fino al binder; la descritta causa ha fatto staccare considerevoli volumi di asfalto che costituiscono ulteriore pericolo alla circolazione, con particolare riferimento ai motocicli e cicli.

Tali effetti sono stati oggetto di numerose comunicazioni di cittadini che segnalavano danneggiamenti delle autovetture quali: lesioni irreversibili ai pneumatici ed ai cerchi dei medesimi, danni alle marmitte ed ai serbatoi lubrificanti, nonché alle sospensioni;

Quanto sopra esposto descriveva la quasi impraticabilità, a tratti, della strada provinciale S.P.30/B;

A seguito del sopralluogo, il sottoscritto verificava il degrado e di conseguenza la pericolosità per la circolazione della pavimentazione della strada de qua;

In conseguenza accertava la assoluta necessità di riaprire per l'intera carreggiata, nei tempi più brevi possibili, dette arterie provinciali per le seguenti motivazioni:

1. La S.P. 30/B Ponzano S.Oreste rappresenta l'unica via di accesso alla Autostrada A1 , alla via Tiberina ed agli altri centri urbani della Valle Tiberina.

2. Sulla S.P. 30/B – PONZANO-S. ORESTE Comune di S.ORESTE (RM): il piano viabile risultava in più punti gravemente danneggiato con l'apertura di numerose buche profonde fin sotto la massicciata stradale; sono presenti tratti di strada estremamente sconnessi, con elementi di pavimentazione staccati, dovuti al fenomeno di "pumping" sopra descritto, che determinano un pericolo per la circolazione sulla strada de qua.

Preso atto che:

permane una condizione di pericolo imminente per il traffico veicolare in transito sulla strada provinciale sopra citata; che in assenza di un minimo intervento, nei tratti più pericolosi, l'arteria provinciale deve rimanere interdetta al traffico; che essendo l'infrastruttura l'unico collegamento della cittadina di S. Oreste con l'autostrada A1, la Tiberina e gli altri comuni contermini, è necessario provvedere all'immediato ripristino delle condizioni di stabilità delle porzioni di pavimentazione stradale particolarmente degradati, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la conservazione dei beni; sentito, per le vie brevi, il Dirigente del Servizio 2; si dà luogo ai lavori istituendo una procedura di somma urgenza i quali dovranno avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza sulla S.P. 30/B Ponzano-S.Oreste (Comune di S. Oreste) ed eliminare le situazioni di pericolo, pertanto si impone di intervenire senza indugio ed eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente;

il sottoscritto dichiara che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 163 D.LGS 50/2016 modificato e coordinato con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, e per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente Verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta a cura di questo Ufficio non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto accaduto per la salvaguardia della pubblica incolumità e la conservazione dei beni;

i lavori dovranno avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza - Sulla S.P. 30/B – PONZANO-S. ORESTE Comune di S. ORESTE (RM), pertanto si impone di intervenire senza indugio ed eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente;"

a corredo della predetta perizia giustificativa, sono stati trasmessi, altresì: perizia giustificativa;

- verbale somma urgenza;
- relazione;
- CME;
- QTE;
- Elenco Prezzi;
- Atto d'impegno;
- dichiarazione scelta impresa;
- offerta impresa;
- verbale consegna lavori;

Visto il quadro economico dei lavori per l'importo complessivo di € 277.159,17 così ripartito:

A	Importo lavori soggetti a ribasso (di cui incidenza manodopera € 55.544,91)	€ 222.179,65
B	opere in economia	€ 0,00
C	anticipazioni (rimborso a fatture)	€ 0,00
D	oneri della sicurezza	€ 5.000,00
E	Importo totale lavori	€ 227.179,65
F	IVA 22%	€ 49.979,52
G	Totale onere finanziario	€ 277.159,17

Vista la circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013 a firma congiunta dell'allora Subcommissario Straordinario e del Segretario Generale, con la quale si stabilisce che "(...) *Per quest'ultimo aspetto si ritiene di dover istituire - presso il Servizio gare e contratti - un apposito elenco dove, a richiesta del RUP, sarà estratto un gruppo di 5 imprese idonee da interpellare per l'affidamento, in ordine prioritario di indicazione. Nelle more, da subito, verrà utilizzato l'elenco delle P.R.S.. Si chiede, pertanto, in caso di lavori di somma urgenza, di informare tempestivamente il Sub Commissario di riferimento, il Direttore Generale ed il Ragioniere Generale per una preliminare verifica sui presupposti di fatto e di diritto (per un seguito immediato è necessario che l'informativa sia dettagliata sugli aspetti tecnici ed economici dell'intervento) e richiedere contemporaneamente al servizio gare e contratti un gruppo di imprese da interpellare per l'affidamento*";

Vista, altresì:

la circolare n. CIRC/10/16 del 18.05.2016, recante "Interventi di somma urgenza", con la quale è stato ritenuto opportuno rettificare la procedura definita nella circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013, in particolare "[...] *in considerazione dei poteri e delle responsabilità attribuite al personale di qualifica dirigenziale nell'ambito della gestione e dei relativi risultati, e nel caso di specie, ai responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016[...]*" facendo presente "[...] *che gli interventi di somma urgenza debbono essere realizzati nel rispetto di quanto disciplinato al riguardo dalla normativa vigente in materia. Nell'ambito dei poteri e delle responsabilità citate rientra l'apprezzamento in ordine alla ricorrenza, per ogni intervento de quo, dei presupposti di fatto e di diritto richiesti dalla normativa vigente [...]*";

la circolare del 23.12.2019, recante "*Debiti Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, [.....] Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii."*, con la quale è stato ritenuto opportuno fornire indicazioni volte a garantire la celerità del procedimento amministrativo e la corretta imputazione contabile della spesa, nonché monitorare i procedimenti [];

Atteso che, in ossequio a quanto previsto nella sopra richiamata Circolare del 23.12.2019, con nota a firma del RUP e del Dirigente Responsabile della struttura, sono stati tempestivamente informati il Segretario Generale e il Dirigente del Servizio n. 1 della Direzione Generale dell'evento calamitoso occorso inviando, altresì, la comunicazione dell'ordinazione fatta alla DSBA srl da parte del RUP;

Preso atto che, per quanto sopra esposto, il RUP Ing. Crediano Salvati ha affidato, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione dei suddetti lavori alla DSBA srl, con sede in Roma - Via Zoe Fontana, 220 edif. B/2 CAP 00131 C.F. e P.IVA 11140321008 che si è dichiarata disposta ad eseguirli offrendo un ribasso del 26,00% e quindi per l'importo, al netto del ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di € 169.412,94 oltre IVA 22% per l'importo complessivo di € 206.683,79 così ripartita:

€ 169.412,94	per importo lavori, al netto del ribasso del 26,00%, di cui € 55.544,91 per costo della manodopera ex art 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., non soggetti a ribasso € 5.000,00 per oneri della sicurezza;
€ 37.270,85	IVA 22%

Considerato che:

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 422 del 15.02.2023, è stato stabilito di approvare la perizia tecnica giustificativa dei lavori di somma urgenza, compilata dal responsabile del procedimento Ing. Crediano Salvati, ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 – avente ad oggetto: "*Lavori di somma urgenza per lavori di rifacimento di tratti di pavimentazione stradale sulla S.P. 30/B - Ponzano S. Oreste*", immediatamente affidati all'impresa DSBA srl, con sede in Roma - Via Zoe Fontana, 220 edif. B/2 CAP 00131 C.F. e P.IVA 11140321008 a norma dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 che ha offerto un ribasso del 26,00% e quindi per l'importo netto di € 169.412,94 oltre IVA 22% per l'importo complessivo di € 206.683,79;

con la medesima Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II, RU n. 422 del 15.02.2023, è stato, altresì stabilito di prenotare la spesa complessiva di € 206.683,79 sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR DPT0201 CDC 1710 esercizio 2023;

Visto l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall'art. 1, comma 901 della legge 145/2018 che prevede: "*Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 gg dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.*";

Visto, altresì, l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: "*con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...]*

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

Atteso che il responsabile dell'istruttoria è il dott. Alessandro Peparoni e del procedimento è il dott. Sergio Verasani;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 22.03.2023;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Dott. Stefano Orlandi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, c. 3 e art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti lavori di somma urgenza:

"Lavori di somma urgenza, ex art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - per lavori di rifacimento di tratti di pavimentazione stradale sulla S.P. 30/B - Ponzano S. Oreste";
2. di prendere atto che la spesa complessiva di 206.683,79 trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR DPT0201 CDC 1710 esercizio 2023;
3. di dare atto che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, procederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa per attivare tutte le procedure di cui in premessa;
4. di disporre che il Servizio "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" provvederà all'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.